

Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid: il 18 marzo campane a lutto in tutta Lombardia. Il messaggio del Vescovo

Riuniti a Mantova per il nostro incontro primaverile, con gli altri vescovi delle 10 diocesi della Lombardia abbiamo condiviso una proposta che ha l'intento di ricordare le numerose vittime della pandemia di Coronavirus esplosa 5 anni fa, pandemia che proprio nella regione lombarda manifestò i suoi effetti più drammatici.

Questo il comunicato della Conferenza Episcopale Lombarda: «Troppo profonde sono le ferite, troppo diffuse sono le lacrime che la pandemia del Covid ha lasciato nelle nostre terre, troppo deprimenti sono le memorie. Per questo, per invitare al ricordo, alla preghiera e alla speranza, la proposta è che le campane di tutti i campanili della Lombardia suonino a lutto alle ore 12 di martedì 18 marzo, Giornata nazionale in memoria delle vittime della pandemia. A cinque anni dalla fase più acuta della pandemia, continuiamo a pregare e a invitare a pregare per i morti e per le famiglie e le persone ferite dalla morte in quei mesi. Preghiamo e invitiamo a pregare perché tutti possiamo trovare buone ragioni per superare la sofferenza senza dimenticare la lezione di quella tragedia: la solidarietà necessaria, la vigilanza attenta, la speranza invincibile che nasce della fede nel Risorto».

Personalmente, voglio ricordare quanto fu colpita la nostra comunità diocesana, con tantissimi lutti e difficili distacchi, compreso quello da ben 10 nostri sacerdoti. Io

stesso fui contagiato sin dai primi giorni, ricoverato in ospedale per polmonite dal 6 al 16 marzo, sperimentando quanto il dolore possa unire e la solidarietà sappia dar forza e fiducia. Proprio il 18 marzo ricevetti la telefonata di Papa Francesco, oggi anche lui alle prese con gravi problemi di respirazione, e lo portiamo tutti nella nostra preghiera.

+Antonio Napolioni
Vescovo di Cremona